

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Scienze Motorie
Docente Scarfò Simona

A.S. 2017/2018
classe 4[^]BSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA DEL PROFILO MOTORIO

LIVELLO 3: nel complesso mostra elevate capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	5
LIVELLO 2: nel complesso mostra buone capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	19
LIVELLO 1: nel complesso mostra sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	2
LIVELLO 0: nel complesso mostra non sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	-

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE E I MINIMI DISCIPLINARI

1	Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale
2	Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento
3	Espressività corporea
4	Gioco, gioco-sport e sport
5	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute
6	Ambiente naturale e acquaticità

Periodo	Argomento	Conoscenze	Abilità	comp.
S/O-F/M	Profilo motorio	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
S/O-F/M	Profilo coordinativo	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	2
O-G	Gioco-sport/moduli	Conoscenza dei fondamentali individuali e semplici schemi di gioco	Provare i fondamentali individuali e applicare semplici moduli tattici	4
N/D	Le dipendenze e il doping	Le dipendenze: conoscere per prevenire; l'uso, l'abuso e la dipendenza; le sostanze e i loro effetti; le droghe e i loro effetti. il doping: che cos'è il doping. Le sostanze sempre proibite. Le sostanze proibite in competizione. I metodi proibiti. Le sostanze non soggette a restrizioni	Prendere consapevolezza dei propri comportamenti a rischio. Impegnarsi per eliminare i comportamenti a rischio	5
F/M	Pronto soccorso e BLS	Come si presta il primo soccorso. Come trattare i traumi più comuni. Le emergenze e urgenze	Valutare il proprio comportamento in caso di infortunio. Assistere un infortunato. Analizzare un infortunato	5
D/M	Il sistema nervoso e il controllo motorio	Il neurone. Il sistema nervoso centrale: l'encefalo e il midollo spinale. Il sistema nervoso periferico. Il sistema nervoso e movimento.	Riconosce la differenza tra propriocettori ed esteroceettori. Conosce il riflesso e come attivarlo nell'attività motoria	1
M-A	Sport e natura	Conoscere le caratteristiche dello sport praticato all'aria aperta e i vantaggi sullo stato di salute.	Sperimenta e pratica semplice attività in ambiente naturale sfruttandone i benefici.	5
N/M	L'attività fisica	Conoscere i rischi della sedentarietà, la correlazione tra stress e salute e il ruolo del movimento come prevenzione.	Prendere consapevolezza del proprio stato di salute e saper attuare strategie personalizzate e adeguate.	5

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	SECONDO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
MOVIMENTO ; PADRONANZA CORPOREA, PERCEZIONE SENSORIALE, COORDINAZIONE, EQUILIBRIO E SCHEMI MOTORI (1 e 2)	Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e di criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate	Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive	STANDARD Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi
	Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse	Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni	LIVELLO 1: esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni adeguandole al contesto e pianifica percorsi motori e sportivi
	Conoscere le caratteristiche e delle attività motorie sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia	Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente	
	Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie	Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi con l'utilizzo delle tecnologie	
LINGUAGGIO DEL CORPO (3)	Conoscere codici della comunicazione corporea	Saper dare significato al movimento (semantica)	STANDARD Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti
	Conoscere tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea e le analogie emotive dei vari linguaggi	Esprimere con il movimento le emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)	LIVELLO 1: riconosce i vari aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea
	Conoscere le caratteristiche della musica e il ritmo in funzione del movimento	Idealere e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni	
	Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio	
	Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	SECONDO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
GIOCO SPORT, ASPETTI RELAZIONALI E COGNITIVI (4)	Conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali, di squadra dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti	STANDARD Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva
	Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive	LIVELLO 1: è in grado di praticare autonomamente con fair play alcune attività sportive scegliendo sempre tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale e partecipando all'aspetto organizzativo
	Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio	
	Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO (5)	Conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso	Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare procedure del primo soccorso	STANDARD Assume in maniera consapevole comportamenti orientati stili di vita applicando il principio di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti
	Conoscere i danni di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite	LIVELLO 1: Adotta stili di vita applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva
	Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale	Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere	

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza QEQ	Possesso competenza CAPDI
10	Ottimo	Positivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Esperto Expert	Livello 3 Eccelle
9	Distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certe e sicura	Abile Competente Proficient	Livello 3 Supera
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Competente Competent	Livello 2 Supera
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Principiante Avanzato Beginner Advanced	Livello2 possiede
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Superficiale qualche difficoltà	Essenziale parziale	Principiante Novice	Livello 1 Possiede Si avvicina
5	Non sufficiente	Conflittale Apatico Passivo	Oppositiva Passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Non competente Incompetent	Livello 0 Non competente

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II PERIODO DI ATTIVITÀ DIDATTICA
Verifiche: orali e pratiche	1. Ottobre/Novembre 2. Dicembre 3. Gennaio	1. Febbraio /Marzo 2. Aprile 3. Maggio
Altro (specificare)	/	/

METODOLOGIA E STRUMENTI (SEGNARE CON UNA X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Attività inter disciplinare (UDA)	Flipped class	Episodi di apprendimento situata (eas)	Peer education	Compito di realtà	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche
X	X	X	X	X	X			X		X			X

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- Lavori in gruppo eterogenei/omogenei
 Lavoro con uno/pochi compagni
 Laboratori
 Percorso personalizzato
 Valutazione competenze attraverso attività alternative anche teoriche

CONSIGLI DI CLASSE E ANNOTAZIONI SIGNIFICATIVE

/

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Rafting: 'Rafting Monrosa' località Balmuccia

RHO, 02/11/ 2017

IL DOCENTE
Simona Scarfò

Liceo Statale Classico e delle Scienze Umane “CLEMENTE REBORA” - Rho PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE	
---	--

Materia:	FILOSOFIA	A.S.	2017/18
Docente:	Flavio Eugenio Marelli	Classe:	4 BSU

Il sotto specificato piano di lavoro recepisce ed interpreta il Regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”, emanato con il Decreto interministeriale n. 211 del 07 ottobre 2010.

PREMESSA

La finalità generale dell’insegnamento di filosofia si esprime in termini di guida e accompagnamento nella crescita di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura, la società, la trascendenza. In relazione a tale esigenza fondamentale, le diverse attività sono dunque concentrate sulla formazione culturale completa di tutti gli studenti attraverso il progressivo consolidamento di una consapevolezza delle valenze connesse alle scelte di studio, di lavoro e di vita, maturata anche attraverso un approccio di tipo storico-critico-problematico che inevitabilmente s’incrocia con analoghi percorsi di altre discipline. Alla base deve in ogni caso sedimentare un’apertura alla ricerca della verità, alla relazione interpersonale ed una disponibilità alla comunicazione umana in ogni sua forma, comprese quelle di natura estetica. Ciò senza tuttavia dimenticare l’altrettanto fondamentale esigenza di educazione alla cittadinanza e alla legalità, che nell’odierno contesto non possono più prescindere dall’acquisizione di nuove consapevolezze relative alle opportunità che il mondo della comunicazione digitale mettono a disposizione degli individui e delle strutture sociali.

COMPETENZE

La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, definisce la competenza quale “comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale”.

- consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione
- capacità di problematizzare conoscenze, idee e convinzioni, anche attraverso il riconoscimento della loro storicità
- sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale
- capacità di argomentare, attraverso l’uso di strategie efficaci e di procedure logiche
- sviluppo degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire le interazioni comunicative nei diversi contesti
- conoscenza organica dei punti nodali nello sviluppo storico del pensiero filosofico

- consapevolezza attiva del proprio ruolo di cittadinanza nel contesto scolastico, sociale e politico declinata sul piano personale all'interno di un sistema fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- consapevolezza delle potenzialità e dei limiti connessi all'impiego delle tecnologie digitali nei contesti culturali e sociali in cui vengono applicate

ABILITÀ (logiche, elaborative e critiche)

- impiegare correttamente il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- riconoscere e definire concetti
- individuare alcuni problemi filosofici fondamentali
- ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazione
- ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi
- compiere alcune operazioni di analisi sui testi filosofici

CONOSCENZE (obiettivi specifici d'apprendimento)

- Concezioni bibliche fondamentali di rilevanza filosofica
 - struttura della Bibbia e riferimenti storici
 - il monoteismo, il Dio nomoteta
 - il creazionismo
 - l'antropocentrismo, la nuova concezione dell'anima e la resurrezione del corpo
 - la Provvidenza
 - la colpa originaria
 - il valore della fede
 - l'agape
 - la concezione della Storia
- la conservazione della cultura nel Medioevo, la nascita delle università
- Anselmo di Aosta e l'argomento ontologico, le obiezioni di Gaunilone
- Ildegarda di Bingen
- Tommaso d'Aquino e la scolastica*
- I maestri di Oxford
- Introduzione al pensiero rinascimentale*
 - Nicola Cusano
 - Marsilio Ficino
 - Pietro Pomponazzi
 - Giordano Bruno
- I padri della rivoluzione scientifica: Niccolò Copernico e Giovanni Keplero
- Francesco Bacone
- Galileo Galilei*
- Renato Cartesio*
- Baruch Spinoza*
- Blaise Pascal
- John Locke
- Gottfried Wilhelm Leibniz*
- Isaac Newton*
- George Berkeley
- David Hume*
- L'assolutismo di T.Hobbes e J.Bodin
- introduzione al pensiero illuminista*
 - L'Enciclopedia e il contributo di D.Diderot e J.B.D'Alembert

- Il sensismo di E.B. de Condillac
- il materialismo di J.O. de La Mettrie, C-A.Helvétius e P.H.D. D'Holbach
- Immanuel Kant*
- introduzione al pensiero romantico
- l'idealismo trascendentale

* obiettivi minimi

N.B.: il docente si riserva di attuare integrazioni e/o modifiche al sopraindicato programma di massima, pur nel rispetto della normativa di riferimento, in relazione a circostanze particolari che potrebbero verificarsi all'interno della classe nel corso dell'anno e sempre nella prospettiva di promuovere il successo formativo del maggior numero possibile di studenti

METODOLOGIA DIDATTICA

- lezione frontale
- lezione autogestita da gruppi di due o tre studenti su argomenti concordati
- laboratori di lettura, analisi e rielaborazione di frammenti antologici

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

- lettura e commento di documentazione integrativa,
- spesso nella forma di articoli tratti da quotidiani e periodici
- libera discussione su temi di interesse filosofico
- questionari di autoconsapevolezza
- test di logica

STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo adottato
- dispense integrative preparate dal docente, in formato elettronico ove possibile
- consultazione ed analisi del materiale disponibile in Internet sui vari argomenti, quando tale strumento è concretamente accessibile e condivisibile dall'intero gruppo classe
- impiego di sussidi audiovisivi, informatici e di internet quando concretamente disponibili

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sono previste attività di recupero in itinere al termine di ogni fase di verifica, compatibilmente con eventuali e non prevedibili vincoli di natura temporale ed organizzativa. Tali interventi saranno finalizzati al consolidamento e all'approfondimento degli argomenti affrontati sino a quel momento, ferma restando la primaria esigenza di risanamento delle situazioni di carenza nel rendimento. Si valuterà inoltre l'opportunità di avviare ulteriori strategie di recupero in orario extrascolastico, ma solo qualora l'indispensabile ed assiduo impegno di studio richiesto agli studenti non si dimostri sufficiente al raggiungimento degli obiettivi previsti per l'ammissione alla classe successiva in termini di conoscenze, abilità e competenze.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- elaborati scritti
- test
- interrogazioni orali

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Di norma si prevedono almeno due e non più di cinque verifiche per quadrimestre. La prima viene effettuata in forma scritta entro i primi due mesi di attività didattica ed eventualmente seguita da una prova di recupero, mentre nella seconda parte del quadrimestre si procede con almeno una verifica orale.

X	X	X	X	X			X		
---	---	---	---	---	--	--	---	--	--

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

X Lavori in gruppo eterogenei/omogenei X Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato
RHO, 30/10/2017

IL DOCENTE
Prof.ssa Antonella Cavina

OBIETTIVI MINIMI CLASSE Quarta

Conoscere le definizioni (come luogo di punti del piano) di circonferenza, parabola, ellisse, iperbole e le loro equazioni canoniche.

Conoscere il significato geometrico dei parametri che figurano nelle diverse equazioni.

Conoscere le posizioni relative di una circonferenza, parabola, ellisse, iperbole rispetto ad una retta.

Saper determinare i punti di intersezione tra una retta e una circonferenza, parabola, ellisse, iperbole.

Conoscere la definizione di esponenziale e le sue proprietà.

Conoscere la definizione di logaritmo e le sue proprietà.

Conoscere le caratteristiche delle funzioni esponenziali e logaritmiche.

Saper risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche.

Conoscere le definizioni di $\sin x$, $\cos x$, $\tan x$, le loro rappresentazioni grafiche.

Conoscere seno, coseno, la tangente di angoli caratteristici, 0° , 30° , 45° , 60° , 90° e degli angoli ad essi associati.

Conoscere le relazioni fondamentali della goniometria.

Saper risolvere le equazioni goniometriche elementari.

PROGRAMMA DISCIPLINARE**Materia: INGLESE****A.S. 2017-2018****Docente: PROF.SSA PAOLA RITA POVESI****Classe: 4°BSu****STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

X	Prima verifica scritta effettuata come controllo lessicale e grammaticale inerente la lettura estiva assegnata: Othello W. Shakespeare.
---	---

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni	6	Livello 2 alunni	15	Livello 1 alunni	4	Livello 0 alunni	1
------------------	---	------------------	----	------------------	---	------------------	---

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4	Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
5	Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
6	Stabilire nessi tra la letteratura e la lingua straniera e altre discipline o sistemi linguistici
7	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	Settembre 2017- Gennaio 2018
ARGOMENTO	<p>L'età Elisabettiana: contesto storico/sociale. Il Rinascimento inglese. Il Sonetto e il confronto con il sonetto in Italia. Revisione delle origini del teatro e il teatro medievale. Il teatro Elisabettiano: struttura e contesto culturale/sociale. William Shakespeare: vita e opere Letture ed analisi dalle principali opere teatrali. I sonetti di Shakespeare. Consolidation of more complex grammar structures with phrasal verbs. Development of specific vocabulary.</p> <p>In merito al soggiorno studio a Dublino la classe svolgerà un'unità didattica sulla cultura, storia e civiltà irlandese e le caratteristiche della capitale Dublino, leggendo articoli in inglese.</p>
CONOSCENZA	<p>The Tudors X; The English Renaissance and the influence of the Protestant Reformation. English and Italian sonnets: Sidney, Spencer and the influence of Petrarch. The Elizabethan Drama: Seneca and Plautus's influence X The Globe: Microcosm and Macrocosm on the stage X The Elizabethan chain of beings. William Shakespeare's works: bad quartos and first Folio. The problem of datation. Plot and themes of the following works: Hamlet, Macbeth, Othello, Romeo and Juliet, Twelfth night, The Merchant of Venice, The Taming of the shrew X. Shakespeare's sonnets: themes and structure X</p>

ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare i termini specifici del linguaggio letterario. 2. Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. 3. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto. 4. Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere. 5. Svolgere l'analisi linguistica e stilistica del testo. 6. Cogliere le relazioni tra forma e contenuto. 7. Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene. 8. Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze. 9. Individuare rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme. 10. Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia. 11. Collocare singoli testi nella tradizione letteraria, mettendo in relazione uso della lingua, produzione letteraria e contesto storico sociale. 12. Inserire i testi e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico e culturale di Riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autori e testi. 13. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. 14. Confrontare il linguaggio letterario con altri linguaggi artistici riconoscendo temi comuni come espressione dell'immaginario collettivo di un'epoca.
COMPETENZA (minimi indicati con X)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Talk/ write about the lives and works of famous kings/queens, writers. X 2. Read a literary text with a correct pronunciation and rhythm. 3. Contextualize each literary work in its historical period, from text to context X 4. Talk/write about plots, characters and settings of the literary works studied. X 5. Summarize through comprehension questions/ answers the content of the texts studied 6. Express your personal opinion on the texts analyzed 7. Compare and contrast authors and works (orally and in written form) also with reference to Italian literature.

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	Gennaio 2018- Giugno 2018
ARGOMENTI	<p>La dinastia Stuart e la guerra civile. L'età puritana e John Milton La Restaurazione L'età Augustea: contesto storico, sociale e filosofico. Il romanzo del '700: romanzo realistico-borghese, epistolare e picaresco. Consolidation of more complex grammar structures with phrasal verbs. Development of specific vocabulary.</p>
CONOSCENZA	<p>The Stuarts and the civil war X. Cromwell and the Commonwealth X. Charles II and the restoration Drama. The Royal Society The birth of political satire: Swift and Gulliver Travels X. The Hanoverians and the Glorious Revolution. The Augustan Age: cultural and social context The birth of the novel and the copyright Act. D.Defoe: Robinson Crusoe X. S. Richardson: Pamela or virtue rewarded X. H. Fielding: Tom Jones X.</p>
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare i termini specifici del linguaggio letterario. 2. Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. 3. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto. 4. Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere. 5. Svolgere l'analisi linguistica e stilistica del testo. 6. Cogliere le relazioni tra forma e contenuto. 7. Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene. 8. Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze. 9. Individuare rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.

	10. Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia. 11. Collocare singoli testi nella tradizione letteraria, mettendo in relazione uso della lingua, produzione letteraria e contesto storico sociale. 12. Inserire i testi e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico e culturale di Riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autori e testi. 13. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. 14. Confrontare il linguaggio letterario con altri linguaggi artistici riconoscendo temi comuni come espressione
COMPETENZA (minimi indicati con X)	1. Talk/ write about the lives and works of famous kings/queens, writers. X 2. Read a literary text with a correct pronunciation and rhythm. 3. Contextualize each literary work in its historical period, from text to context X 4. Talk/write about plots, characters and settings of the literary works studied. X 5. Summarize through comprehension questions/ answers the content of the texts studied 6. Express your personal opinion on the texts analyzed 7. Compare and contrast authors and works (orally and in written form) also with reference to Italian literature.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte e orali)	1. ottobre 2. novembre 3. dicembre	1. febbraio 2. marzo 3. aprile 4. maggio
Altro (specificare)	Possibili verifiche di controllo lessicale	

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività inter disciplinare (UDA)
X	X	X			X		X	X	

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/>	Laboratori
<input type="checkbox"/>	Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/>	In itinere		

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Nel mese di Febbraio gli studenti parteciperanno al soggiorno studio a Dublino (Irlanda), svolgendo lezioni di Inglese accompagnate da attività culturali e visite a luoghi storici della capitale. Gli studenti visiteranno anche l'industria museo della Guinness utile per l'alternanza scuola-lavoro.

RHO, 3 Novembre 2017

IL DOCENTE
Paola Rita Povesi

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Italiano

A.S. 2017/18

Docente: Enrico De Crescenzo

Classe: 4BSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Prova oggettiva sulla prima unità disciplinare

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni ____	Livello 2 alunni ____	Livello 1 alunni ____	Livello 0 alunni ____
-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	
1	Comprendere: lo studente coglie pienamente il senso di testi di differente genere, argomento e stile
2	Interpretare: lo studente, attraverso l'uso di strumenti tecnici (analisi linguistica, stilistica, retorica) coglie il processo creativo dell'opera letteraria
3	Collegare: lo studente riconosce l'interdipendenza fra esperienze letterarie incontrate
4	Esprimere: Lo studente padroneggia la lingua italiana e si esprime con chiarezza e proprietà sia in forma scritta sia orale
6	

1° e 2° QUADRIMESTRE

PERIODO	Settembre Giugno
ARGOMENTO	Dalla letteratura del 1500 a quella del 1800 sino al neoclassicismo e al Romanticismo storico
CONOSCENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Il disegno storico della letteratura italiana <p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione • possesso dei lessici disciplinari • analisi dei testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità • del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. • analisi di testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari • Machiavelli: vita, opere e analisi de "Il principe" • Ariosto: vita opere, rapporto con la tradizione e stralci da Orlando furioso • La Controriforma e il barocco: società, cultura, generi letterari. Il rinnovamento della lirica e l'opera di G.B. Marino • Galileo Galilei e la nascita della prosa scientifica in volgare • La commedia dell'Arte: improvvisazione, maschere, canovaccio, generici e lazzi • L'Arcadia: l'imitazione petrarchesca e la ricerca del vero; il tema pastorale e il mito settecentesco della natura • L'Illuminismo: caratteri generali; le nuove forme letterarie: enciclopedia, pamphlet, romanzo, articolo giornalistico.

	<ul style="list-style-type: none"> • Goldoni: i <i>Mémoires</i>. Le opere teatrali: presentazione generale, lettura della selezione antologica proposta dal manuale, lettura integrale di una commedia (ad es. <i>La locandiera</i>) • Parini: la personalità e il profilo intellettuale. Le <i>Odi. Il Giorno</i>: presentazione generale e lettura della selezione antologica del manuale • Alfieri: la personalità e il profilo intellettuale. Le liriche, la <i>Vita</i>, le tragedie: presentazione generale e lettura della selezione antologica proposta dal manuale • Neoclassicismo e preromanticismo: caratteri generali • Foscolo: la personalità e il profilo intellettuale. <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>, <i>Poesie</i>, <i>Dei sepolcri</i>, <i>Le Grazie</i>: presentazione generale e lettura di passi scelti • Caratteri generali della cultura romantica in Europa e in Italia • Manzoni: la personalità e il profilo intellettuale. Inni sacri, Odi civili e tragedie: presentazione generale e letture antologiche. <i>I Promessi Sposi</i>: presentazione generale, revisione della lettura affrontata in 2°, lettura e analisi della selezione antologica proposta dal manuale. <p>METODOLOGIA (croceettare): <input type="checkbox"/> Lezione frontale verbale; <input type="checkbox"/> Lezione frontale con strumenti multimediali; <input type="checkbox"/> Uso di video (film, documentari); <input type="checkbox"/> Discussione basata sull'argomentazione e sul confronto</p> <p>VERIFICA: Scrittura di testi secondo le tipologie dell'Esame di Stato. Interrogazione orale Questionari scritti (anche nella forma della terza prova dell'Esame di stato)</p>
ABILITA'	<p>Avere stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. Conoscere i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una presenza nel tempo. Avere chiara cognizione delle origini della letteratura italiana,</p> <p>Aver acquisito un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica l'intertestualità e la relazione temi e generi</p> <p>Aver colto la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di storia dell'arte, filosofia</p> <p>Essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare ragionamenti Illustrare in termini essenziali i fenomeni culturali esaminati Aver arricchito il proprio patrimonio linguistico, in particolare nell'ambito lessicale e semantico</p>
COMPETENZA	<p>Comprendere pienamente il senso delle opere e dei testi di differente genere, argomento e stile Cogliere, attraverso l'uso di strumenti il processo creativo dell'opera letteraria riconoscere l'interdipendenza fra esperienze letterarie incontrate padroneggiare la lingua italiana, esprimersi con chiarezza e proprietà sia in forma scritta sia orale</p>

PERIODO	gennaio-giugno
ARGOMENTI	Dante Commedia Purgatorio NOVECENTO ITALIANO
CONOSCENZA	Lettura integrale dei Canti I, II, III, V, VI, X, XIII, XVIII, XXXII, XXXIII lettura integrale di testi del Novecento italiano e di età contemporanea
ABILITA'	Avere una conoscenza consistente della Commedia dantesca Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento

	Aver arricchito il proprio patrimonio linguistico, in particolare nell'ambito lessicale e semantico
COMPETENZA	Comprendere pienamente il senso delle opere e dei testi di differente genere, argomento e stile affrontati nel percorso Cogliere, attraverso l'uso di strumenti il processo creativo dell'opera letteraria padroneggiare la lingua italiana, esprimersi con chiarezza e proprietà sia in forma scritta sia orale

Programmazione delle verifiche		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. settembre 2. ottobre 3. novembre 4. dicembre 5. gennaio	1. febbraio 2. marzo 3. aprile 4. maggio
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X		X	X	X			X	

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/>	Laboratori
<input type="checkbox"/>	Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/>	In itinere		

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

RHO, ___3 Novembre 2017_____

IL DOCENTE

Prof. E. De Crescenzo

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: LATINO

A.S. 2017/2018

Docente: Lacovich Sara

Classe: 4BSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: prima verifica

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali.			
2	Cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante.			
3	Saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico.			
Periodo	Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
1 Quadr.	<p>La crisi della Repubblica</p> <p>- Cicerone</p> <p>Dalla Repubblica al Principato</p> <p>L'età di Augusto</p> <p>- Virgilio</p> <p>- Orazio</p>	<p>Conoscere i principali costrutti morfologici e sintattici latini</p> <p>Conoscere il lessico di base latino</p> <p>Conoscere i fondamenti dello stile di un autore</p> <p>Conoscere i tratti distintivi dei diversi generi letterari</p> <p>Conoscere le tematiche principali dei diversi autori</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali della storia romana</p> <p>Conoscere i principali autori della letteratura latina</p> <p>Conoscere i principali generi letterari della latinità</p> <p>Conoscere i generi letterari antichi e moderni</p> <p>Conoscere gli elementi fondanti del sistema linguistico italiano e latino a livello lessicale, morfologico, sintattico e semantico</p>	<p>Riconoscere i principali costrutti morfologici e sintattici</p> <p>Cogliere le equivalenze sintattiche e lessicali</p> <p>Comprendere il senso globale del testo</p> <p>Riconoscere le caratteristiche stilistiche e retoriche del testo</p> <p>Collocare i testi in relazione al genere letterario di appartenenza</p> <p>Collocare i testi in riferimento all'opera e al pensiero dell'autore</p> <p>Collocare i testi nel contesto storico di riferimento</p>	<p>Tradurre testi latini di difficoltà graduata</p> <p>Analizzare testi letterari latini</p> <p>Individuare i tratti più significativi del mondo romano</p> <p>Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea</p> <p>Confrontare sistemi e usi linguistici diversi</p> <p>Padroneggiare le tecniche espressive orali e scritte in lingua italiana</p>

2 Quadr.	<ul style="list-style-type: none"> - Ovidio - Tibullo - Propertio - Livio 	<p>Conoscere le regole della morfosintassi italiana</p> <p>Padroneggiare il lessico, anche specifico, della disciplina</p> <p>Padroneggiare le tecniche argomentative</p>	<p>Collocare i testi in relazione al genere letterario di appartenenza</p> <p>Saper individuare analogie e differenze all'interno di generi letterari antichi e moderni</p> <p>Individuare continuità e differenze tra il latino e l'italiano sul piano lessicale e semantico</p> <p>Sapersi esprimere con proprietà nella comunicazione orale</p> <p>Saper argomentare adeguatamente sia in forma orale sia nello scritto</p>	<p>Tradurre testi latini di difficoltà graduata</p> <p>Analizzare testi letterari latini</p> <p>Individuare i tratti più significativi del mondo romano</p> <p>Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea</p> <p>Confrontare sistemi e usi linguistici diversi</p> <p>Padroneggiare le tecniche espressive orali e scritte in lingua italiana</p>
-------------	---	---	--	---

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche: minimo due a quadrimestre	1. Ottobre 2. Novembre 3. Dicembre 4.	1. Gennaio/Febbraio 2. Marzo/Aprile 3. Maggio/Giugno 4.
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X		X						

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input checked="" type="checkbox"/> Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Percorso personalizzato	<input type="checkbox"/> Altro _____	

RHO, Novembre 2017

IL DOCENTE
Sara Lacovich

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Fisica

Docente Cavina Antonella

A.S. 2016-2017

classe 4BSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

Prova di ingresso sugli argomenti assegnati per il ripasso estivo e osservazioni dal posto.

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Individuare le strategie per la risoluzione di un problema.		
2	Analizzare criticamente i dati sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con le rappresentazioni grafiche.		
3	Comprendere la formalizzazione matematica.		
4	Acquisire concetti astratti quali punti nodali di schemi interpretativi.		
5	Cogliere le variabili in gioco in un fenomeno		
6	Analizzare il rapporto modello-realtà ed individuarne i limiti di validità		
Periodo	Argomenti/Conoscenze	Abilità	Competenze
PRIMO QUADRIMESTRE	Il moto circolare uniforme. Il principio di composizione di due moti simultanei: il moto parabolico	Saper affrontare e risolvere attraverso l'opportuno formalismo matematico semplici problemi sul moto parabolico o circolare uniforme.	1,2,3,4,5,6.
	Lavoro, energia e quantità di moto. Definizione di lavoro e potenza Definizione di energia cinetica Relazione tra lavoro e energia cinetica Definizione di forza conservativa e di energia potenziale Principio di conservazione dell'energia Definizione di quantità di moto Definizione di impulso Nozione di sistema isolato Principio di conservazione della quantità di moto.	Saper calcolare il lavoro compiuto da una forza in varie condizioni Saper riconoscere le principali forze conservative Saper applicare il principio di conservazione dell'energia meccanica e della quantità di moto nei vari contesti fenomenologici Saper formalizzare correttamente e risolvere semplici problemi che coinvolgono i principi di conservazione di energia e quantità di moto.	1,2,3,4,5,6.
SECONDO QUADRIMESTRE	La statica del punto materiale e dei fluidi. Nozione di equilibrio I vincoli. Definizione di pressione La legge di Stevin, il principio di Pascal, la legge di Archimede.	Saper formalizzare semplici problemi di statica, scrivendo e risolvendo le corrette equazioni di equilibrio. Conoscere e saper applicare le leggi della statica dei fluidi.	1,2,3,4,5,6.
	La temperatura e le scale termometriche L'equilibrio termico e il principio zero della termodinamica La dilatazione termica lineare e volumica Calore, caloria e leggi relative L'equivalente meccanico della caloria La capacità termica e calore specifico	Riconoscere i contesti nei quali si applicano le leggi della termologia Identificare, descrivere e calcolare le grandezze fisiche rilevanti in un problema termologico Convertire tra di loro le scale termometriche ed adoperare la più idonea al contesto Interpretare e risolvere semplici problemi di termologia	1,2,3,4,5,6.
PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE		I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Verifiche (scritte, orali)		Due verifiche scritte (test, problemi e/o domande aperte), una verifica orale se insufficienti.	Due verifiche scritte (test, problemi e/o domande aperte), una verifica orale se insufficienti.

METODOLOGIA (SEGNARE CON UNA X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X			X		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

X Lavori in gruppo eterogenei/omogenei X Lavoro con uno/pochi compagni.

RHO, 30/10/2017

IL DOCENTE
Prof.ssa Antonella Cavina

OBIETTIVI MINIMI CLASSE QUARTA FISICA (da riferirsi agli argomenti inseriti nel piano di lavoro)

Conoscere i parametri del moto: l'istante, l'intervallo di tempo, la posizione, la lunghezza del cammino, lo spostamento.

Conoscere i concetti di velocità media, velocità istantanea, il vettore velocità. Conoscere i concetti di accelerazione media e l'accelerazione istantanea.

Conoscere le unità di misura delle grandezze sopra citate nel sistema internazionale.

Conoscere il moto rettilineo uniforme.
Conoscere il moto uniformemente accelerato.
Saper interpretare grafici (t, s) , (t, v) , (t, a) .
Conoscere le leggi della dinamica.
Lavoro ed energia
Saper cos'è una forza equilibrante.
Saper trovare l'equilibrante di due o più forze.
Conoscere la condizione necessaria per l'equilibrio di un punto materiale o di un corpo rigido.
Conoscere la forza di attrito
Conoscere il momento di una forza.
Conoscere la coppia di forze.
Conoscere e saper individuare (in casi semplici) il significato di baricentro di un corpo.
Conoscere le macchine semplici.
Lavoro ed energia
Conoscere il concetto di pressione e le sue unità di misura.
Conoscere la pressione atmosferica.
Saper spiegare l'esperimento di Torricelli.
Conoscere la pressione idrostatica e la Legge di Stevin.
Conoscere il principio di Pascal.
Conoscere la legge di Archimede.
Conoscere il concetto di temperatura e le scale termometriche.

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: SCIENZE NATURALI

A.S. 2017/18

Docente: FRANCESCA TENUCCI

Classe: 4 BSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: durante la prima verifica orale o scritta

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Alla data odierna il numero delle valutazioni è parziale (mancano alcuni alunni)

Livello 3 alunni 11 (buono)	Livello 2 alunni 1 (suff.)	Livello 1 alunni 1 (insuff.)	Livello 0 alunni 1 (gravem. insuff.)
------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
2	Rendere consapevoli del valore dell'area scientifica quale componente culturale per la lettura della realtà che ci circonda in continua evoluzione naturale e sociale
3	Favorire l'acquisizione di elementi di giudizio idonei a riflettere e quindi a compiere scelte consapevoli e responsabili in diversi contesti, tenendo anche conto dei limiti della scienza
4	Sviluppo dell'autonomia, intesa come capacità di saper reperire le informazioni da varie fonti organizzandole e rielaborandone in modo coerente

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	settembre-gennaio
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • La composizione elementare della materia vivente: le biomolecole • Monomeri e polimeri • Struttura degli acidi nucleici • Duplicazione del DNA • Codice genetico • Sintesi proteica • Nomenclatura chimica • Forza degli acidi e delle basi • Significato del pH e della scala relativa • Energetica chimica • Cinetica chimica • Equilibrio chimico • Ossidoriduzioni
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di molecola biologica X • Conoscere il significato di monomero e polimero • Conoscere il modello di Watson e Crick del DNA X

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il meccanismo di duplicazione semiconservativa del DNA • Conoscere le generalità del meccanismo di trascrizione e traduzione del DNA • Conoscere la nomenclatura tradizionale e IUPAC dei principali composti binari e ternari • Conoscere la definizione del pH X • Conoscere il grado di acidità o basicità delle soluzioni fisiologiche e delle sostanze di uso più comune X • Conoscere la definizione di reazioni esotermiche ed endotermiche X • Conoscere la definizione di velocità di reazione X • Conoscere i principali fattori che influenzano la velocità di reazione • Conoscere il significato di equilibrio chimico • Conoscere il significato di ossidazione e riduzione, di agente ossidante e riducente
ABILITA' (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Saper costruire la doppia elica del DNA partendo dalla sequenza delle basi di un filamento • Saper effettuare un confronto strutturale e funzionale tra DNA e RNA X • Comprendere il significato del codice genetico, la sua decifrazione e la correlazione tra geni e proteine • Saper rappresentare schematicamente il processo della sintesi proteica • Saper applicare le regole di nomenclatura alla classificazione dei composti • Comprendere il significato del pH • Saper distinguere soluzioni acide, basiche e neutre in base alla scala di pH X • Saper distinguere le reazioni esotermiche ed endotermiche • Saper riconoscere le condizioni che aumentano o diminuiscono la velocità di una reazione • Saper prevedere la direzione di una reazione chimica in base al valore della costante di equilibrio • Saper riconoscere/risolvere semplici redox
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli dell'uguaglianza delle basi della vita • Saper interpretare modelli e teorie • Saper osservare e analizzare fenomeni chimici • Saper raccogliere dati e interpretarli, saper cercare e controllare le informazioni, formulare ipotesi per spiegare i fatti • Disporre di una base di interpretazione della chimica per comprenderne l'importanza nella vita quotidiana • Saper comunicare utilizzando il linguaggio specifico

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	febbraio-giugno
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • I tessuti • Studio progressivo dell'anatomia dei diversi sistemi ed apparati del corpo umano • Concetti generali di fisiologia degli apparati/sistemi studiati
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali tipi di tessuti X • Conoscere le basi anatomiche degli apparati studiati X • Conoscere le funzioni generali degli apparati studiati X • Conoscere nelle linee generali la fisiologia degli apparati studiati • Conoscere le più diffuse patologie, legate agli apparati studiati X • Conoscere gli elementi essenziali della prevenzione delle patologie trattate X
ABILITA' (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere i principali tessuti • Saper descrivere le basi anatomiche degli apparati e dei sistemi studiati X

	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere in un disegno o in un modello gli organi, gli apparati e i sistemi studiati X Maturare comportamenti idonei ad una vita salubre per sé e per gli altri X
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> Essere consapevoli che la vita di tutti gli organismi è regolata dalle medesime funzioni e dagli stessi meccanismi Maturare una visione complessiva ed integrata del corpo umano Essere consapevoli dell'importanza di adottare uno stile di vita volto alla tutela della salute Acquisire la consapevolezza dell'importanza della prevenzione dal punto di vista sanitario Saper comunicare utilizzando il linguaggio specifico

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche orali	Da settembre a gennaio	Da febbraio a giugno
Altro (specificare)	Possibile una verifica scritta (questionario strutturato o semistrutturato)	Possibile una verifica scritta (questionario strutturato o semistrutturato)

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X	X	X	X	X	
						c/o Cusmibio Università degli Studi di Milano			

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/> Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input type="checkbox"/> Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/> In itinere	

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Uscita didattica c/o CusMiBio-Università degli Studi di Milano per svolgere un'attività sperimentale di laboratorio correlata al programma di Biologia, dal titolo "Chi è il colpevole?".

Nell'ambito del Progetto Salute è previsto un incontro con l'Associazione Perrone dal titolo "Conoscere, sapere, prevenire" sulla prevenzione oncologica.

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Scienze Umane **A.S.** 2017-2018

Docente: Patrizia Basile **Classe:** 4[^]BSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
- Altro: prime verifiche scritte_

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni: 4	Livello 2 alunni: 14	Livello 1 alunni: 4	Livello 0 alunni: 2
---------------------	----------------------	---------------------	---------------------

Testi adottati: G.Chiosso "Pedagogia" Dal Basso Medioevo all'Ottocento Ed Einaudi Scuola
P.Crepet "Psicologia" Ed. Einaudi Scuola
P.Volontè C. Lunghi M. Magatti E. Mora "Sociologia" Per il Liceo delle Scienze Umane Ed. Einaudi Scuola
U. Fabietti "Antropologia" Ed. Einaudi Scuola

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Comunicare in modo chiaro utilizzando il linguaggio adeguato al contesto disciplinare, sia per iscritto che oralmente
2	Leggere, comprendere ed interpretare testi e saggi relativi alle singole discipline
3	Comprendere le diverse realtà antropologiche, sociologiche, pedagogiche e psicologiche mettendo in luce le differenze sincroniche e storiche
4	Saper collegare le realtà educative all'ambito storico e letterario

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	Settembre – gennaio.
ARGOMENTO	<u>PEDAGOGIA</u> Età dei Lumi ed epoca napoleonica <u>SOCIOLOGIA</u> L'evoluzione del pensiero sociologico

	<p><u>PSICOLOGIA</u> Lo sviluppo e la formazione dell'individuo</p> <p><u>LE TEMATICHE:</u> Il lavoro La stratificazione sociale Il tempo libero Devianza e criminalità</p>
<p>CONOSCENZA</p>	<p><u>PEDAGOGIA</u></p> <p>Età dei Lumi ed epoca napoleonica Illuminismo ed empirismo Nuove pratiche educative Locke e la società inglese tra Seicento e Settecento La proposta pedagogica di J.J. Rousseau X L'educazione naturale L'influenza di Rousseau La fine del sodalizio Stato-Chiesa nella gestione della scuola Origine e sviluppo del primo sistema scolastico statale La riforma scolastica Teresio-Giuseppina L'utopia pedagogica illuminista e Immanuel Kant X Il dibattito sull'istruzione popolare nell'Europa del XVIII secolo L'educazione come diritto: il progetto di Filangieri Immanuel Kant J. H. Pestalozzi X Gli esordi Il ruolo centrale della madre L'educazione morale e religiosa del popolo L'educazione tra Rivoluzione francese e Napoleone La scuola per tutti La Rivoluzione e l'infanzia: dal bambino innocente al fanciullo soldato Napoleone e la nascita del controllo statale sulla scuola Bambini e donne tra Settecento e Ottocento J.P.F. Richter e la fiducia nell'infanzia La nascita della pedagogia speciale: J.M.G. Itard Una timida ma crescente presenza a scuola: le ragazze Il dibattito sull'istruzione femminile</p> <p><u>SOCIOLOGIA</u> L'evoluzione del pensiero sociologico Dal Novecento ai giorni nostri La migrazione della sociologia in America W. Thomas, F. Znaniecki e il 'contadino polacco' Talcott Parsons e lo struttural-funzionalismo La sociologia e la società industriale avanzata L'approccio fenomenologico e le sociologie 'micro' Il ritorno della sociologia in Europa Il postmoderno e la globalizzazione</p>

	<p>PSICOLOGIA L'adolescenza e la formazione dell'identità. X Sviluppo atipico e psicopatologie dell'età evolutiva. L'adolescente in crisi (bullismo, anoressia e bulimia, dipendenza da droga, alcool e tabacco) Normalità e patologia L'ansia normale e patologica Disturbi dell'umore: depressione e mania Disturbi della personalità Disturbi psicotici La cura della psiche La legge Basaglia L'antipsichiatria L'approccio psicoterapeutico</p> <p>LE TEMATICHE:</p> <p>IL LAVORO Che cos'è il lavoro La divisione del lavoro come fenomeno sociale Le caratteristiche della divisione del lavoro L'organizzazione del lavoro nella società industriale Il lavoro come problema I conflitti di lavoro I sindacati La disoccupazione Il lavoro senza regole</p> <p>LA STRATIFICAZIONE SOCIALE La stratificazione e la mobilità Lo status dell'individuo Le classi sociali e i ceti</p> <p>DEVIANZA E CRIMINALITA' La stratificazione e l'ordine sociale Il conflitto sociale La devianza e la criminalità La carriera del deviante</p> <p>IL TEMPO LIBERO Tempo libero e sociologia Tempo libero e turismo Tempo libero o loisir? Tempo libero e ciclo di vita familiare</p>
ABILITA'	<p>Sintesi Impostare il problema e reperire i concetti utili alla sua trattazione</p> <p>Analisi Collegare i concetti all'interno dell'argomento in un disegno coerente</p> <p>Storicizzare</p>

	<p>Collocare eventi o esperienze nell'orizzonte di vita di un autore o di un periodo storico o dello sviluppo di una corrente di pensiero.</p> <p>Argomentare Costruire con coerenza il proprio argomento spiegando la tesi che si vuol dimostrare; dare continuità al proprio ragionamento</p> <p>Interloquire Integrare altri punti nel proprio discorso a partire dal dialogo</p> <p>Flessibilità Disponibilità ad inventare nuove soluzioni o intuire nuove possibilità all'interno di un argomento affrontato</p> <p>Applicare Saper applicare i principi in situazioni conosciute e nuove attraverso efficaci esempi</p> <p>Definire Elaborare una definizione dei concetti affrontati nell'argomento; ricondurre un termine al suo significato; distinguere il significato appropriato rispetto al contesto da quello improprio; Interpretare i termini nei loro diversi significati</p> <p>Interpretare i concetti Rendere chiari i concetti a sé e agli altri esprimendo il loro significato al di là della definizione; dare una spiegazione di formule</p>
COMPETENZA	<p>Pedagogia Cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico relativo ai processi educativi.</p> <p>Psicologia - Affrontare in maniera sistematica gli argomenti di psicologia introdotti già nel biennio. - Saperne riferire in modo organico, con attenzione alle questioni di metodo.</p> <p>Sociologia - Comprendere i temi della sociologia in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane, - Comprendere i temi riguardanti le istituzioni educative e scolastiche contemporanee.</p>

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	Da febbraio a giugno
ARGOMENTI	<p>PEDAGOGIA L'ottocento in pedagogia</p> <p>ANTROPOLOGIA – SOCIOLOGIA – PSICOLOGIA La famiglia e le strutture di parentela</p> <p>SOCIOLOGIA I metodi della ricerca sociologica</p>
CONOSCENZA	<p>PEDAGOGIA</p> <p>Tra Romanticismo e Risorgimento</p> <p>Verso la società alfabetica X L'educazione e la modernità borghese La questione del metodo: J.F. Herbart Il mutuo insegnamento Gabelli e la "lezione di cose"</p> <p>La cura dell'infanzia e la "pedagogia povera" Diverse infanzie a confronto F. Aporti e l'educazione infantile F. Froebel e i "Giardini di infanzia" Le iniziative per i "giovani poveri e abbandonati"</p> <p>Come formare gli italiani nell'Italia Unita La cultura liberale e democratica Rosmini e l'educazione della persona Due laboratori dell'educazione italiana: Torino e Firenze I socialisti e l'istruzione popolare</p> <p>Dalla modernità borghese alla modernità scientifica X La pedagogia nell'età del progresso H. Spencer: l'educazione come fatto naturale E. Durkheim: l'educazione come socializzazione L'emergere dei metodi dell'indagine sperimentale I primi sviluppi della pedagogia speciale</p> <p>La pedagogia positivista in Italia Gli esiti dell'affermarsi della cultura positivista</p> <p>ANTROPOLOGIA-SOCIOLOGIA-PSICOLOGIA</p> <p>La parentela</p> <p>Relazioni e termini di parentela X Consanguineità e affinità Diagrammi di parentela La discendenza Le terminologie di parentela Affinità e matrimonio</p> <p>La socializzazione X La trasmissione del patrimonio culturale I meccanismi della socializzazione La formazione dell'identità personale La socializzazione primaria e la socializzazione secondaria</p> <p>Le agenzie di socializzazione La socializzazione formale e informale La famiglia come soggetto sociale e come agenzia di socializzazione La scuola, i mass media, il gruppo dei pari</p> <p>La famiglia X La famiglia che cambia: diverse normalità</p>

	<p>Tipi di famiglie Il ciclo della famiglia Il matrimonio e la convivenza Separazione, divorzio e mediazione familiare Normalità e disfunzionalità della famiglia Le patologie della famiglia e la psicoterapia familiare</p> <p>I metodi della ricerca sociologica X La sociologia come disciplina scientifica Elaborazione teorica e ricerca empirica Che cos'è una scienza: il criterio dell'oggettività Le strategie per acquisire scientificità Il procedimento di ricerca La ricerca sociale e le sue fasi La scelta del problema e la definizione delle ipotesi La formulazione di un disegno di ricerca I metodi di rilevazione La ricerca qualitativa e la ricerca quantitativa L'intervista, l'inchiesta, il questionario, le interviste, l'osservazione.</p>
ABILITA'	<p>Sintesi Impostare il problema e reperire i concetti utili alla sua trattazione Analisi Collegare i concetti all'interno dell'argomento in un disegno coerente Storicizzare Collocare eventi o esperienze nell'orizzonte di vita di un autore o di un periodo storico o dello sviluppo di una corrente di pensiero. Argomentare Costruire con coerenza il proprio argomento spiegando la tesi che si vuol dimostrare; dare continuità al proprio ragionamento Interloquire Integrare altri punti nel proprio discorso a partire dal dialogo Flessibilità Disponibilità ad inventare nuove soluzioni o intuire nuove possibilità all'interno di un argomento affrontato Applicare Saper applicare i principi in situazioni conosciute e nuove attraverso efficaci esempi Definire Elaborare una definizione dei concetti affrontati nell'argomento; ricondurre un termine al suo significato; distinguere il significato appropriato rispetto al contesto da quello improprio; interpretare i termini nei loro diversi significati Interpretare i concetti Rendere chiari i concetti a sé e agli altri esprimendo il loro significato al di là della definizione; dare una spiegazione di formule</p>
COMPETENZA	<p>Pedagogia Cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico relativo ai processi educativi.</p>

	<p>Psicologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affrontare in maniera sistematica gli argomenti di psicologia introdotti già nel biennio. - Saperne riferire in modo organico, con attenzione alle questioni di metodo. <p>Sociologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i temi della sociologia in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane, - Comprendere i temi riguardanti le istituzioni educative e scolastiche contemporanee. - Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica <p>Antropologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura assume per l'uomo, - Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate, anche in collegamento con la dimensione geografica.
--	--

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. (ottobre) 2. (novembre) 3. (dicembre) 4. (gennaio)	1. (febbraio) 2. (marzo) 3. (aprile) 4. (maggio)
Altro (attività di ASL)	Eventualmente in dicembre	Eventualmente in Aprile

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti	Utilizzo strumenti e metodologie	Attività interdisciplinare
X	X		X		X		x		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/>	Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/>	Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: sportello o corso di recupero		

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Uscita al Teatro Dal Verme per il progetto Alternanza Scuola Lavoro: Workshop sul "Giornalismo d'inchiesta"

RHO, 3/11/17

IL DOCENTE

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: STORIA DELL'ARTE

A.S. 2017/2018

Docente:

Classe: 4^ ASU, BSU, BES

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: VERIFICA OGGETTIVA

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni ____	Livello 2 alunni ____	Livello 1 alunni ____	Livello 0 alunni ____
-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1X	ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
2	ASSE CULTURALE MATEMATICO
3	ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
4X	ASSE CULTURALE STORICO SOCIALE

1° QUADRIMESTRE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Il Quattrocento</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'invenzione della prospettiva. • I tre padri del Rinascimento: Brunelleschi, Donatello e Masaccio. • Un architetto intellettuale: Leon Battista Alberti. • Il grande maestro della prospettiva: Piero della Francesca. • La pittura fiamminga: Van Eyck. • Un pittore neoplatonico. Sandro Botticelli.
CONOSCENZA	<p>X Conoscere il significato del termine "Rinascimento". Conoscere i termini della diffusione storica e geografica dell'arte rinascimentale. Conoscere gli aspetti fondamentali della visione prospettica. Conoscere i principali esempi di architettura e di arte del primo Rinascimento. Riconoscere un'opera rinascimentale. Riconoscere il nuovo ideale di bellezza divina, l'influenza delle teorie ficiniane.</p> <p>X Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati. X Fornire una giusta collocazione cronologica del Rinascimento. X Riconoscere un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: Brunelleschi, Masaccio, Donatello, Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Botticelli.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più

	<p>significative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

2° QUADRIMESTRE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Il Cinquecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un architetto classicista: Donato Bramante. • Un pittore scienziato: Leonardo da Vinci. • Un artista tormentato: Michelangelo Buonarroti. • Il pittore della Bellezza: Raffaello Sanzio. • La pittura veneta: Giorgione e Tiziano. • L'architetto della Serenissima: Andrea Palladio.
CONOSCENZA	<p>Conoscere il contesto storico del Rinascimento maturo. Conoscere i principali fenomeni artistici tra la fine del Quattrocento e i primi decenni del Cinquecento. Riconoscere un'opera del Rinascimento maturo e collocarla nel suo contesto. Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati. Fornire una giusta collocazione cronologica del Rinascimento maturo.</p> <p>X Riconoscere un'opera del Rinascimento maturo X Conoscere almeno un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: Bramante, Leonardo da Vinci, Michelangelo, Raffaello, Giorgione, Tiziano X</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative. • Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Il Seicento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caravaggio • L'età barocca: Bernini e Borromini.
CONOSCENZA	<p>Conoscere l'arte nei primi decenni del Seicento. Conoscere la diffusione del caravaggismo in Italia. Conoscere caratteristiche e sviluppo della natura morta, del paesaggio e della veduta. Conoscere origine, evoluzione e significato della denominazione del termine Barocco. Conoscere i principali artisti. Distinguere i caratteri "Neorinascimentali" e naturalistici da quelli che caratterizzeranno in seguito l'arte barocca.</p>

	<p>X Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati. Riconoscere un'opera d'arte barocca collocandola nel suo contesto geografico e culturale.</p> <p>X Riconoscere i generi della natura morta, del paesaggio e della veduta.</p> <p>X Conoscere l'ambito cronologico e geografico del Barocco.</p> <p>X Conoscere almeno un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: Caravaggio, Bernini, Borromini.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative. • Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Il Settecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Etimologia, significato e valore critico del termine "Rococò". • La pittura veneziana: Tiepolo, Canaletto e Guardi. • L'architettura rococò: F. Juvarra e L. Vanvitelli.
CONOSCENZA	
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative. • Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. (mese) 2. ()	1. () 2. ()

	3. ()	3. ()
	4.	4.
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X		X	X	X	X	X	X	X

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input checked="" type="checkbox"/> Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro con uno/pochi compagni	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/> Percorso personalizzato	<input type="checkbox"/> Altro _____	

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Partecipazione attiva alle lezioni, riflessione e interventi sui temi proposti, studio domestico, lettura di testi proposti, lavori multimediali con realizzazione di schede di lettura e/o ipertesti.

Si pensa di promuovere progressivamente un'attività di esposizione e approfondimento su argomenti concordati.

Alcuni allievi volontari della classe partecipano alle attività del FAI.

La classe parteciperà all'uscita didattica: mostra di Caravaggio sul territorio di Milano, viaggio di istruzione a Firenze.

RHO, 30/10/2017

IL DOCENTE

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Storia

A.S. 2017/18

Docente: Enrico De Crescenzo

Classe: 4BSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Prova oggettiva sulla prima unità disciplinare

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni ____	Livello 2 alunni ____	Livello 1 alunni ____	Livello 0 alunni ____
-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE (dei linguaggi e storico-sociale)

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
Collocare l'esperienza in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
Utilizzare e produrre testi di vario tipo e multimediali
Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo

Competenze chiave di cittadinanza

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

- avere consapevolezza della propria modalità di apprendimento; potenziare la propria autonoma voglia di conoscere

2. PROGETTARE:

- Aiutare gli studenti a individuare le proprie attitudini, abilità ed interessi al fine di ideare un proprio progetto di vita

3. RISOLVERE PROBLEMI:

- Lo studio della Storia e della/e Costituzione/i sono impostati in termini problematici

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- L'insegnante cerca di sviluppare ogni tipo di collegamento tra le proprie e altrui discipline e di confronto con l'esperienza propria e degli studenti (letture, viaggi, incontri...) e l'attualità.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- L'approccio al manuale e ad altri testi è critico, attento a valutare e controllare non solo quello che viene affermato, ma il modo in cui lo si afferma e quanto, eventualmente, si tace

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

- L'insegnante cerca di collocare al centro del suo insegnamento il rapporto educativo con i suoi studenti e la passione per la realtà e le discipline insegnate

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Promuovere la collaborazione tra gli studenti della classe valorizzando forme di tutoraggio tra gli studenti e lo studio a piccoli gruppi, incoraggiare esperienze di solidarietà; instaurare con ogni allievo un rapporto basato sul rispetto e sulla fiducia reciproca
- Sostenere la motivazione allo studio con una proposta varia di contenuti, dando indicazione sempre chiara degli obiettivi da raggiungere

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DI SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Favorire la responsabilità individuale e l'autonomia di studio e di pensiero, aiutando gli studenti a riflettere sulle diverse problematiche culturali, a formarsi idee personali, ad esprimerle con chiarezza e ad analizzare criticamente, sempre nel rispetto delle differenze, il pensiero espresso dagli altri.

Obiettivi generali

1.

Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.

2.

Acquisire una attitudine alla problematizzazione storica.

Obiettivi specifici

1.

Conoscenza ed utilizzo di una precisa terminologia storica

2.

Comprensione e conoscenza dei principali quadri storici, con riferimento a fatti e personaggi storici di rilievo.

3.

Capacità di lettura a strati del fenomeno storico.

4.

Conoscenza e utilizzo delle ricerche storiografiche su alcuni nodi storici fondamentali.

Competenze

1.

Utilizzare la periodizzazione

2.

Utilizzare il lessico delle scienze storico

-

sociali in merito a fenomeni demografici, economici, sociali.

3.

Riconoscere continuità e discontinuità ponendo a confronto eventi storici

4.

Utilizzare fonti per la lettura di un fenomeno storico

CONTENUTI:

- 1)IL 1500 DALLE GUERRE D'ITALIA AL CONCILIO DI TRENTO
- 2)L'ETA' DI LUIGI XIV^ E IL TRIONFO DELL'ASSOLUTISMO
- 3)L'INGHILTERRA RIVOLUZIONARIA
- 4)L'EUROPA NEL 1700
- 5)L'INGHILTERRA INDUSTRIALE
- 6)LA NASCITA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
- 7)LA RIVOLUZIONE FRANCESE
- 8)L'ETA' NAPOLEONICA
- 9)L'ETA' DELLA RESTAURAZIONE

IL DOCENTE

Prof. E. De Crescenzo

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

Docente: ZAMBONI Cinzia

**Classe QUARTA - 4 ASU – 4 B SU
4 AC - 4 BC**

OBIETTIVI DIDATTICI

- Portare l'alunno alla capacità critica nel confronto culturale e religioso
- Saper comprendere il primato della persona

CONTENUTI specifici

1) LE RELIGIONI – FILOSOFIE ORIENTALI:

L'Asia oggi, contesto culturale storico-geografico

Buddismo

Induismo

Taoismo – scintoismo

Il Tibet e la libertà religiosa

Le Sette orientali

Confronto con il Cristianesimo e mondo occidentale

La figura e il ruolo “femminile” nella società e religione orientale

Reincarnazione - Resurrezione

Filosofie orientali – Esistenza di Dio

Visione filmati: WATER (India) – PICCOLO BUDDA (Tibet-Buddismo)

THE LADY (Birmania)

Documento TIBET – invazione cinese e genocidio tibetano

STRUMENTI DIDATTICI e criteri di valutazione

L'insegnante si avvale di articoli di giornale, testi del Magistero, documenti e filmati TV inerenti gli argomenti trattati; sono proposte letture di Testi e testimonianze.

Gli alunni devono saper rispondere a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata; saper porre domande e formulare propri concetti; saper esprimere opinioni sugli argomenti trattati.

La Docente:
Zamboni Cinzia